

## VIDEONEWS LAVORO DEL 6 MAGGIO 2016

### **Arbitrati: nuovo regolamento e compensi ridotti**

Il Ministero della Giustizia, con Decreto ministeriale 12 aprile 2016, n. 61, pubblicato nella G.U. 3 maggio 2016, n. 102, ha stabilito il regolamento recante disposizioni per la riduzione dei parametri relativi ai compensi degli arbitri, nonché disposizioni sui criteri per l'assegnazione degli arbitrati, a norma dell'articolo 1, commi 5 e 5-bis, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162. In particolare che i parametri relativi ai compensi in favore degli arbitri, previsti dall'articolo 10, comma 1, del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 aprile 2014, sono ridotti del trenta per cento.

Il provvedimento entrerà in vigore il 2 luglio 2016

Fonte: Gazzetta Ufficiale

### **Il governo prepara l'APE: "Anticipo pensione"**

In una risposta nel corso di "Matteorisponde" su Facebook e Twitter del 4 maggio 2016, il presidente del Consiglio Renzi ha affermato che il Governo sta preparando un provvedimento da inserire nella prossima Legge di stabilità che permetterà di lasciare in anticipo il posto di lavoro per andare in pensione con una penalizzazione sull'assegno proporzionale agli anni dell'anticipo. Dopo mesi di indiscrezioni sembra dunque prendere forma il piano del Governo per una possibilità di pensione anticipata. La novità dovrebbe riguardare i nati tra il 1951 e il 1953, i quali potranno andare in pensione prima dei 66 anni e sette mesi attualmente previsti dalla legge. Si tratta di coloro che sono stati più penalizzati dalla riforma Fornero. Un documento dettagliato con le consuete slides dovrebbe essere reso disponibile entro la fine del mese

Fonte: Fisco e Tasse

### **Modifiche al Codice Deontologico Forense**

Il Consiglio Nazionale Forense Comunicato 03 maggio 2016, pubblicato nella G.U. del 03 maggio 2016, n. 102, rende noto sono state apportate modifiche al Codice deontologico degli avvocati iscritti agli ordini. In particolare è stato modificato l'art. 35 in cui ora si legge :

*"Art. 35 - Doveri di corretta informazione».*

*"1. L'avvocato che dà informazioni sulla propria attività professionale, quali che siano i mezzi utilizzati per rendere le stesse, deve rispettare i doveri di verità, correttezza, trasparenza, segretezza e riservatezza, facendo in ogni caso riferimento alla natura e ai limiti dell'obbligazione professionale.*

*2. L'avvocato non deve dare informazioni comparative con altri professionisti né equivoche, ingannevoli, denigratorie, suggestive o che contengano riferimenti a titoli, funzioni o incarichi non inerenti l'attività professionale.*

*3. L'avvocato, nel fornire informazioni, deve in ogni caso indicare il titolo professionale, la denominazione dello studio e l'Ordine di appartenenza.*

*4. L'avvocato può utilizzare il titolo accademico di professore solo se sia o sia stato docente universitario di materie giuridiche; specificando in ogni caso la qualifica e la materia di insegnamento.*

*5. L'iscritto nel registro dei praticanti può usare esclusivamente e per esteso il titolo di «praticante avvocato», con l'eventuale indicazione di «abilitato al patrocinio» qualora abbia conseguito tale abilitazione.*

6. *Non è consentita l'indicazione di nominativi di professionisti e di terzi non organicamente o direttamente collegati con lo studio dell'avvocato.*
7. *L'avvocato non può utilizzare nell'informazione il nome di professionista defunto, che abbia fatto parte dello studio, se a suo tempo lo stesso non lo abbia espressamente previsto o disposto per testamento, ovvero non vi sia il consenso unanime degli eredi.*
8. *Nelle informazioni al pubblico l'avvocato non deve indicare il nominativo dei propri clienti o parti assistite, ancorché questi vi consentano.*
9. *Le forme e le modalità delle informazioni devono comunque rispettare i principi di dignità e decoro della professione.*
10. *La violazione dei doveri di cui ai precedenti commi comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura."*

Fonte: Fisco e Tasse

### **Patente nautica: nuovi importi dal 28 maggio 2016**

Il Ministero delle infrastrutture e trasporti, con Decreto ministeriale 16 febbraio 2016, pubblicato nella G.U. 29 aprile 2016, n. 99, ha ri-determinato i diritti da corrispondere per l'ammissione agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche. L'ammissione agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche è subordinata al pagamento di un diritto di ammissione pari a euro 20,00 per le categorie A e C, al pagamento di un diritto pari a euro 60,00 per la categoria B.

Il pagamento degli importi si effettua mediante versamento sul conto corrente postale della Tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio. Tutto ciò trova applicazione decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana quindi a partire dal 28 maggio 2016.

Fonte: Gazzetta Ufficiale

### **Approvato lo Statuto del nuovo Ispettorato Nazionale Del Lavoro**

Il Consiglio dei ministri, del 29 aprile 2016, ha approvato, in esame definitivo il decreto del Presidente della Repubblica recante approvazione dello statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale*", in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act)

L'Ispettorato è già disciplinato dal decreto legislativo 149 del 14 settembre 2015 e avrà il compito di razionalizzare e semplificare l'attività ispettiva, e la funzione di coordinare, sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria, svolgendo le attività ispettive già esercitate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'INPS e dall'INAIL. L'Ispettorato, come previsto dall'articolo 1 dello schema di decreto, ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotato di autonomia organizzativa e contabile ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Nello specifico lo schema di statuto, composto di 13 articoli, ha l'obiettivo di individuare i fini istituzionali dell'Ente, declinare le competenze degli organi, definire le modalità procedurali per il loro funzionamento e le procedure di svolgimento degli adempimenti contabili. Gli organi dell'Ispettorato sono: il direttore; il consiglio di amministrazione; il collegio dei revisori, che restano in carica tre anni rinnovabili per una sola volta.

Fonte: Governo Italiano

### **Indennità di maternità in caso di parto molto prematuro**

L'INPS, con Circolare 28 aprile 2016, n. 69 fornisce istruzioni operative sull'indennità di maternità per i giorni ulteriori rispetto ai 5 mesi riconosciuti nei casi di parto molto prematuro, regolato dall'art. 16 del d.lgs. 151/2001, modificato dal d.lgs. 80/2015. In questi casi infatti, il congedo di maternità si calcola aggiungendo ai tre mesi post partum tutti i giorni compresi tra la data del parto effettiva e quella presunta, superando la durata dei cinque mesi prevista precedentemente. Gli ulteriori periodi influiscono

anche sulla durata del congedo di paternità. Ulteriori disposizioni regolano il rinvio e la sospensione del congedo di maternità in caso di ricovero del neonato, che la lavoratrice può esercitare a prescindere dal motivo del ricovero, sempreché le sue condizioni di salute siano compatibili con la ripresa del lavoro. E' confermato infine il diritto della lavoratrice licenziata per colpa grave di conservare l'indennità di maternità oltre la data del licenziamento.

Fonte: Inps

### ***Attestazioni riscatto e rincongiunzione INPS solo online***

L'INPS, con Messaggio 28 aprile 2016, n. 1858, informa che le attestazioni fiscali dei versamenti effettuati nel 2015 per gli oneri da Riscatto, Ricongiunzione o Rendita non saranno più spedite agli interessati. A partire dal 2016 le attestazioni fiscali sono, infatti, visualizzabili nel Portale dei Pagamenti del sito [www.inps.it](http://www.inps.it): "servizio Riscatti, Ricongiunzioni e Rendite, sezione pagamenti effettuati."

Fanno eccezione e non sono quindi presenti sul Portale dei Pagamenti le attestazioni fiscali relative ai pagamenti effettuati dagli iscritti ex Enpals, ai quali verranno spedite secondo le consuete modalità. Non sono presenti neppure le attestazioni fiscali relative ai versamenti effettuati in forma rateale dagli Enti datori di lavoro pubblici per conto dei dipendenti iscritti alle gestioni ex INPDAP.

Fonte: Inps

### ***Sicurezza: nuove tutele contro l'esposizione a campi elettromagnetici***

Il Consiglio dei Ministri del 29.4.2016 ha approvato uno schema di decreto legislativo che dà attuazione alla direttiva 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) al fine di adeguare l'ordinamento nazionale alla normativa europea in materia. Si prevedono a questo fine delle modifiche al decreto legislativo n. 81/2008 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro), nella parte relativa al CAPO IV, del Titolo VIII, relativo alla "Protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a campi elettromagnetici".

Fonte: Governo Italiano

### ***Il costo del nuovo permesso di soggiorno elettronico***

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto ministeriale 10 marzo 2016, pubblicato nella G.U. 27 aprile 2016, n. 97, ha stabilito che l'importo delle spese per la produzione e la spedizione del nuovo permesso di soggiorno elettronico «PSE 380», nonché per la manutenzione necessaria all'espletamento dei servizi connessi, da porre a carico dei soggetti richiedenti il documento, è determinato in euro 24,56, al netto dell'IVA. I suddetti importi sono riscossi all'atto della presentazione della richiesta del permesso di soggiorno elettronico, mediante versamento sul conto corrente postale n. 67422402 intestato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro, con causale «*importo per il rilascio del permesso di soggiorno elettronico*».

Fonte: Gazzetta Ufficiale

\*\*\*

**Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro**

*La Circolare Settimanale del Lavoro tratta le principali novità della materia con approfondimenti su temi di attualità o di particolare rilevanza, schede informative da inviare alla propria clientela, scadenario contrattuale e previdenziale, giurisprudenza e prassi di riferimento.*

**[GUARDA GLI INDICI E SCARICA I NUMERI OMAGGIO!](#)*****SOLO € 149,00 + IVA AL POSTO DI € 220,00 + IVA***